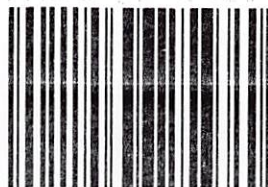




AOOCRT Protocollo n. 0002304/28-02-2024



LEX 11
1021596

Firenze, 27 febbraio 2024

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: in merito all'esito del Concorso finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni e di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria indetto nel 2020, con particolare riferimento all'esigenza di salvaguardare la continuità didattica.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- nell'anno 2020 l'allora Ministero dell'Istruzione ha indetto il seguente bando di concorso pubblico ordinario per l'immissione in ruolo di docenti: "Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni e di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria" (Decreto n. 498, Gazzetta Ufficiale del 28/4/2020 n. 34);
- a causa del sopraggiungimento della pandemia da covid-19, con le prove scritte che si sono svolte nel mese di dicembre 2021, alcuni candidati non hanno avuto la possibilità di partecipare alle suddette prove perché affetti dal virus o perché obbligati giuridicamente alla quarantena;

Rilevato che:

- nei primi mesi dell'anno 2022, in sede giurisdizionale, tali candidati hanno chiesto la calendarizzazione di prove suppletive per tutti coloro che, essendo stati posti in quarantena, erano di fatto impossibilitati a sostenere la prova svolta nel dicembre 2021;
- il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio, in accoglimento del ricorso dei candidati, ha pertanto intimato il Ministero a indire prove suppletive, riconoscendo quindi il diritto dei ricorrenti ad accedere alla sessione straordinaria del concorso fissata nei mesi di ottobre/novembre 2022;
- contro tale ordinanza il Ministero dell'Istruzione ha proposto appello cautelare dinanzi al Consiglio di Stato, il quale ha successivamente respinto l'istanza di sospensiva;
- il Ministero, di conseguenza, è stato chiamato ad indire le prove suppletive che si sono svolte con le stesse modalità dei candidati del concorso del 2021; all'esito delle prove i vincitori sono stati pertanto inseriti nelle graduatorie e immessi al ruolo per l'anno scolastico 2023/2024;

Preso atto che, da ultimo, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha proposto ricorso al Consiglio di Stato (ricorso n. 974/2023) chiedendo la riforma della sentenza del Tar del Lazio che viene accolta sulla base del principio secondo cui non sussiste in capo alla Pubblica Amministrazione alcun obbligo giuridico di prevedere prove scritte suppletive in ragione della impossibilità soggettiva di partecipare (sentenza n. 00766/2024, pubblicata il 24 gennaio 2024, del Consiglio di Stato, sezione VII);

Considerato che, in seguito a tale iter processuale, i docenti protagonisti della vicenda, che nel presente anno scolastico 2023/2024 operano già nelle scuole, rischiano la revoca del ruolo e la conseguente interruzione del rapporto di lavoro, con possibili danni alla continuità scolastica degli alunni;

Preso atto che con un comunicato dell'8 febbraio 2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha precisato che: *"Considerata la complessità degli interessi coinvolti, primo fra tutti quello di garantire la continuità didattica per gli studenti, l'amministrazione non procederà a risolvere unilateralmente i rapporti di lavoro di tali docenti nel corso del corrente anno scolastico (...)"*; (Fonte: <https://www.miur.gov.it/-/concorso-docenti-2020-confermati-per-l-a-s-2023-2024-i-contratti-dei-vincitori-delle-prove-suppletive-istituite-per-la-pandemia-valditara-garantire-la>);

Valutato che:

- tenuto comunque conto degli intendimenti del Ministero, risulta ad oggi evidente l'assenza di una normativa chiara che disponga in merito alla possibilità di prevedere prove suppletive per determinati casi specifici e che, pertanto, è da ritenersi necessario un celere intervento a livello nazionale in grado di porre rimedio strutturale ad una situazione che potrebbe creare danno agli alunni, alle famiglie e ai docenti stessi;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi nei confronti del Governo e del Parlamento affinché sia celermente individuata nell'immediato una soluzione per la vicenda richiamata in narrativa e, in prospettiva, siano posti in essere interventi normativi strutturali capaci di porre rimedio a situazioni particolari di assenza giustificata dai concorsi pubblici.

I Consiglieri

MARCO NICCOLAI

CRISTINA GIACCHI

DORATECA STADI

ELENA ROSIGNOLI

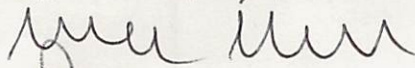
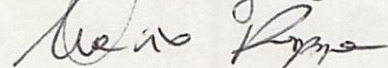
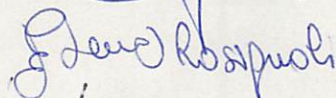
VALENTINA MERONTI

ILARIA BUGATTI

MARIO PUPPA

ANDREA PUROMI

VINCENZO CECCARELLI



GIACOMO BUGLIANI

GP BO